

# Il contributo economico dell'immigrazione in Italia

---

- Immigrazione e mercato del lavoro in Italia
- Il contributo dell'immigrazione al PIL
- Imprenditoria immigrata: luci e ombre
- L'impatto fiscale dell'immigrazione
- Scenari demografici
- Immigrazione e opinione pubblica

**29.05.2023** Giornate di formazione  
per gli operatori socio-sanitari del SSR Marche

# IMMIGRAZIONE E LAVORO

---

# NUOVI PERMESSI DI SOGGIORNO

**274.095**  
**NUOVI**  
**PERMESSI**  
**(2021)**

+159% rispetto al 2020



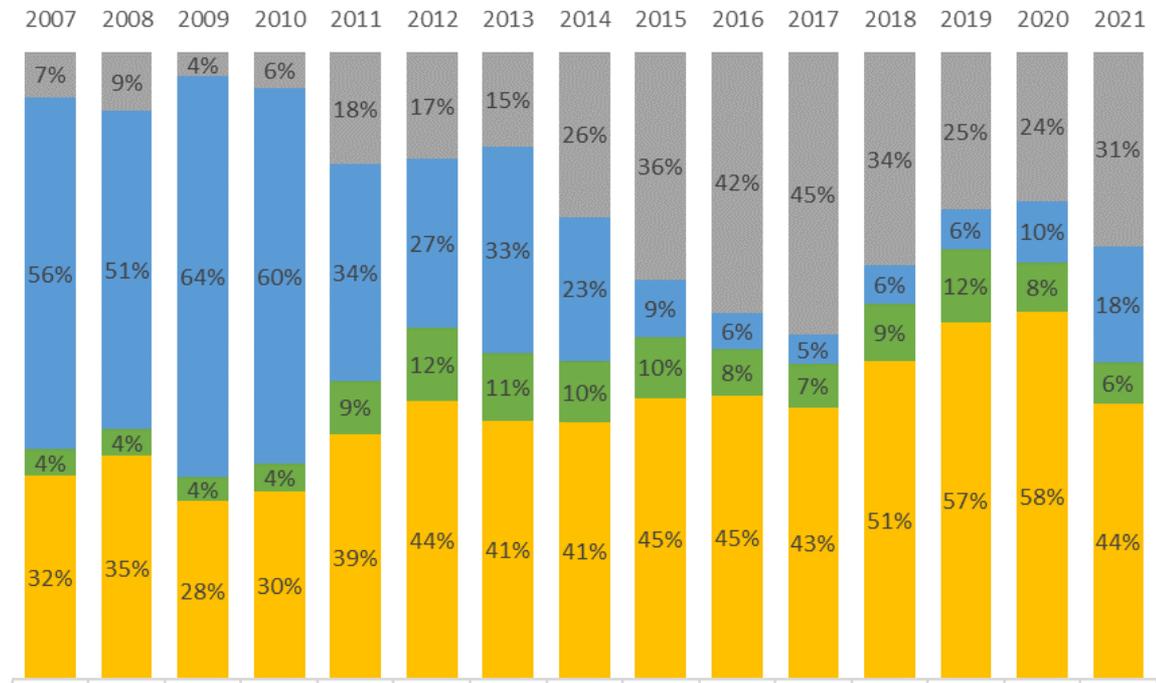
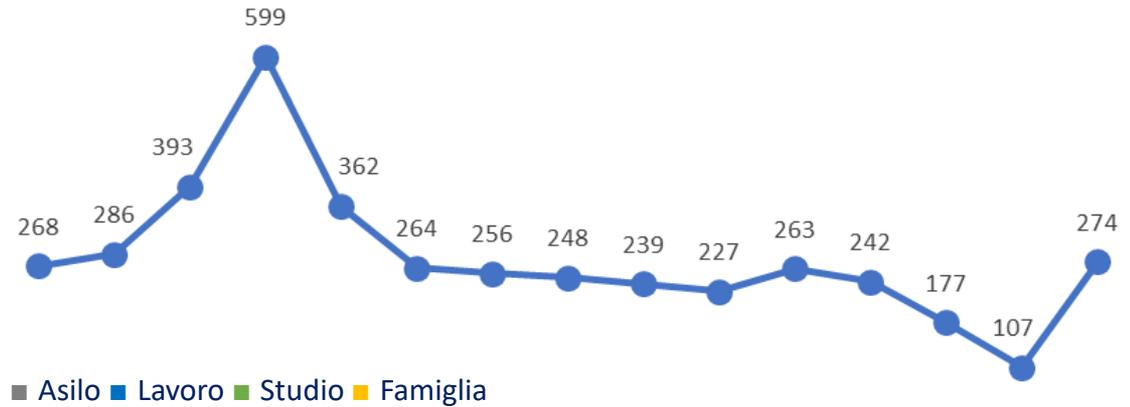
**Permessi per Lavoro**

2020 **10.243**

(9,7% del totale)

2021 **50.597**

(18,5% del totale)

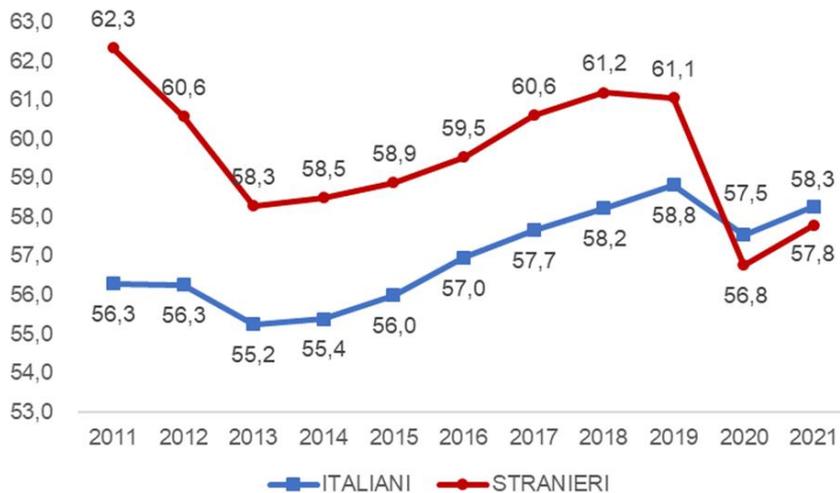


# IL MERCATO DEL LAVORO

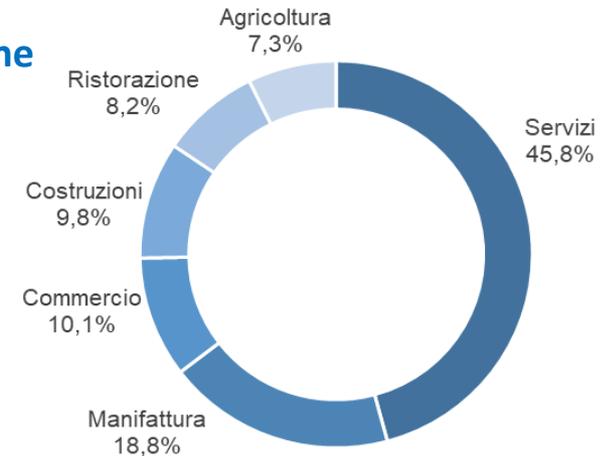


## Tasso di occupazione (15-64 anni)

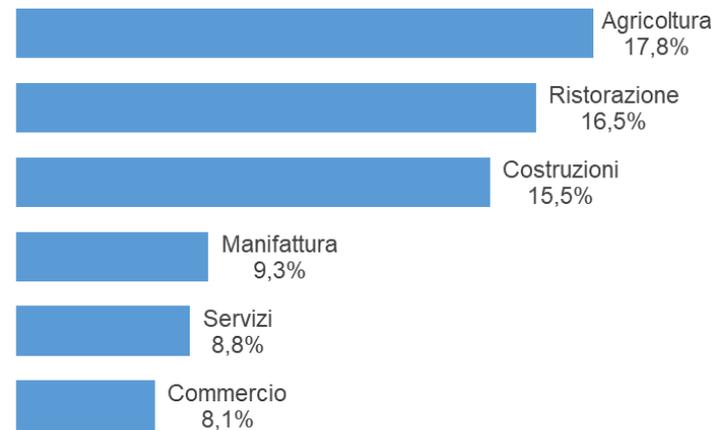
Italiani 58,3%  
Stranieri 57,8%



## Distribuzione per settore

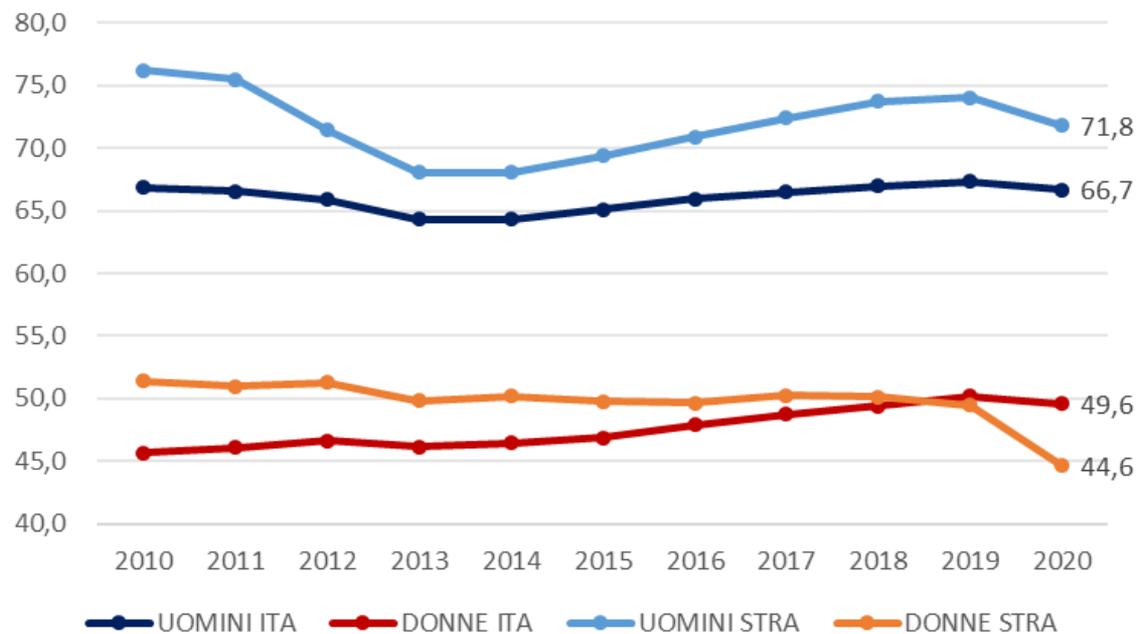
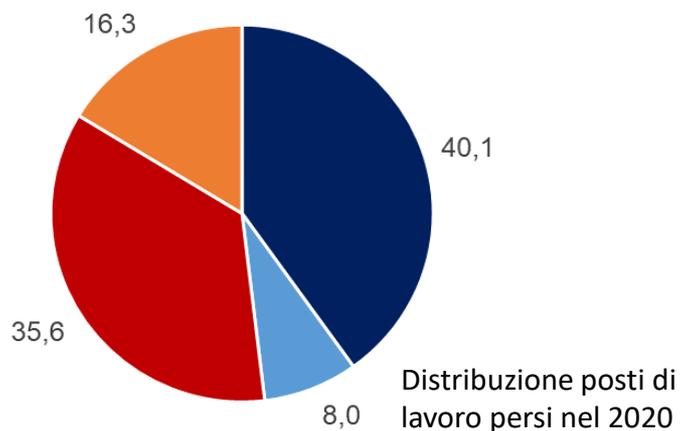
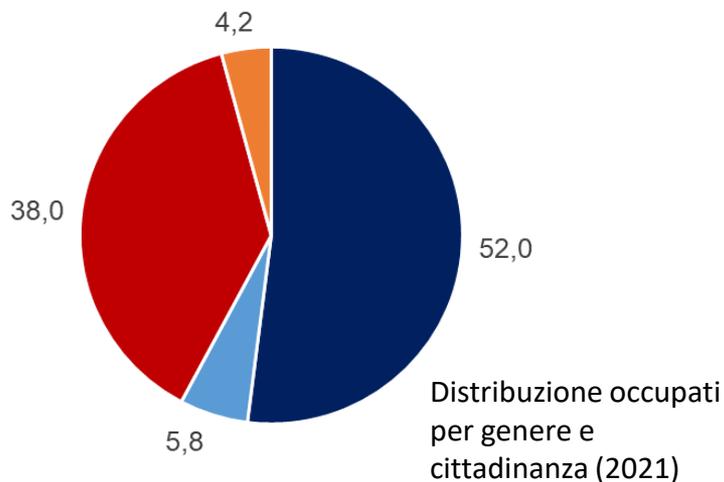


## Incidenza % per settore



# EFFETTO COVID (2020)

Nel 2020 in Italia si sono persi 724 mila posti di lavoro rispetto al 2019.  
Sono stati penalizzati soprattutto i lavoratori con contratto a termine (precari).  
Soprattutto donne e immigrati.



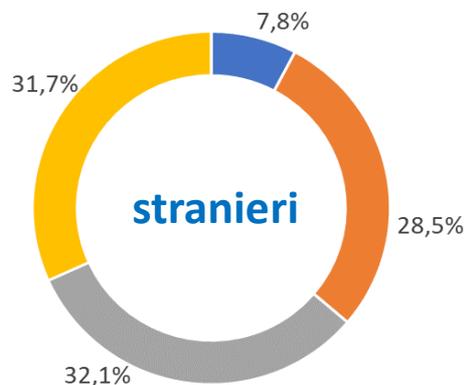
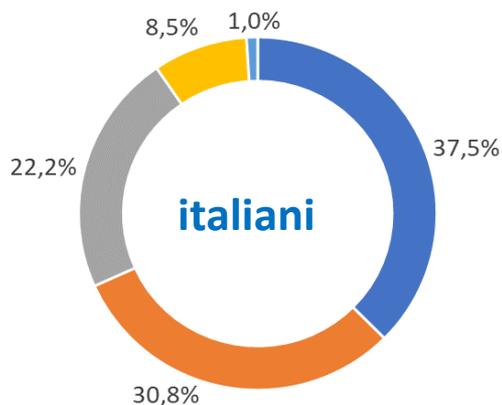
# MERCATO DEL LAVORO «COMPLEMENTARE»

**2.257.000**

**OCCUPATI IMMIGRATI (2021)**

- 10,0% degli occupati totali

**Incidenza %  
per professione**



**Professioni**

- Qualificate e tecniche
- Impiegati e addetti al commercio e servizi
- Operari e artigiani
- Personale non qualificato
- Forze armate

# IL "PIL DELL'IMMIGRAZIONE"

**143,9 MILIARDI DI EURO**

Valore Aggiunto prodotto dagli occupati immigrati



**9,0%**

Incidenza media sul PIL italiano

**Prime 3 Regioni**

**12,7%** Lombardia

**11,7%** Veneto

**11,5%** Emilia-Romagna

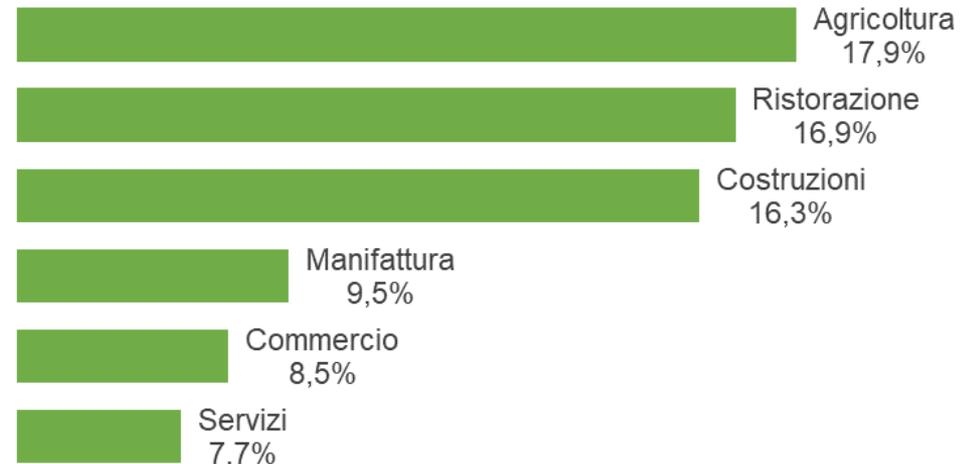
**Ultime 3 Regioni**

**3,2%** Puglia

**3,2%** Sardegna

**2,3%** Molise

Incidenza per Settore



# DICHIARAZIONI DEI REDDITI (A.I. 2020)

**4,2 MILIONI**

Contribuenti  
nati all'estero (10,2%)

**57,5 MLD** Redditi dichiarati

**8,2 MLD** Irpef versata

**2,1 MILIONI**

Contribuenti  
Stranieri (STIMA) (5,1%)

**27,1 MLD** Redditi dichiarati

**3,3 MLD** Irpef versata

Reddito medio pro-capite

22.360 Nati Italia

14.360 Nati Estero

**8.000 Differenza**

Irpef media pro-capite

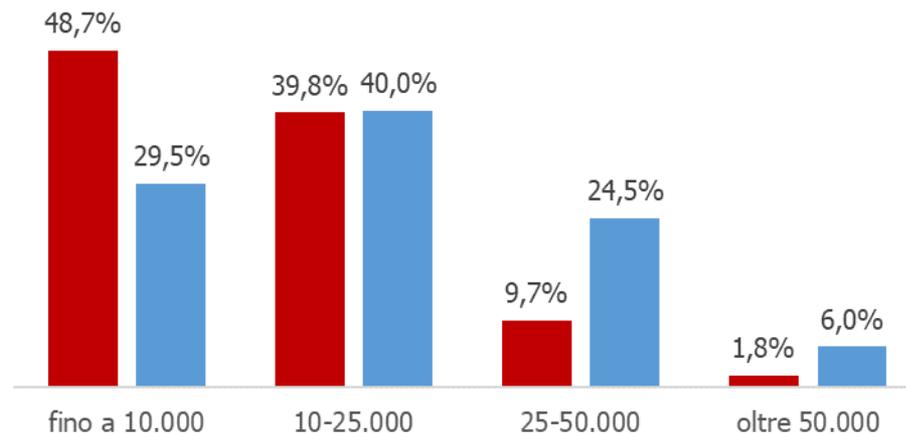
5.430 Nati Italia

3.270 Nati Estero

**2.160 Differenza**

Distribuzione per classi di reddito

■ Nati all'estero ■ Nati in Italia



# L'IMPATTO FISCALE DELL'IMMIGRAZIONE (A.I. 2020)

## Metodologia

- Flussi finanziari **diretti** per il bilancio dello Stato
- Entrate riferite alla **popolazione straniera residente** in Italia
- Uscite calcolate con i **costi medi**: quota parte della spesa totale (incidenza % utenti stranieri)
- Basso impatto sulla spesa pubblica (**3%**) per ragioni demografiche

## Incidenza % Stranieri per

**singola voce** (dati INPS 2019)

- 0,7%** Pensioni
- 24,0%** Disoccupazione, malattia, CIG, assegni fam., maternità
- 18,6%** Reddito di cittadinanza
- 9,8%** Contributi

## Entrate



Miliardi euro

- 3,7 Irpef
- 3,2 IVA
- 3,3 Consumi (Tabacchi, Lotterie, ecc.)
- 1,9 TARI, IMU, TASI, ecc.
- 0,2 Permessi e Cittadinanza
- 15,9 Contributi previdenziali e sociali
- 28,2 Totale entrate**

## Uscite



Miliardi euro

- 6,1 Sanità
- 6,0 Istruzione
- 1,3 Servizi sociali e locali
- 3,3 Giustizia e sicurezza pubblica
- 1,7 Immigrazione e accoglienza
- 8,4 Previdenza e trasferimenti
- 26,8 Totale uscite**
- +1,4 Saldo Costi-Benefici**

# L'IMPRENDITORIA IMMIGRATA

Imprenditori  
nati all'estero  
(2022)

**761.255**

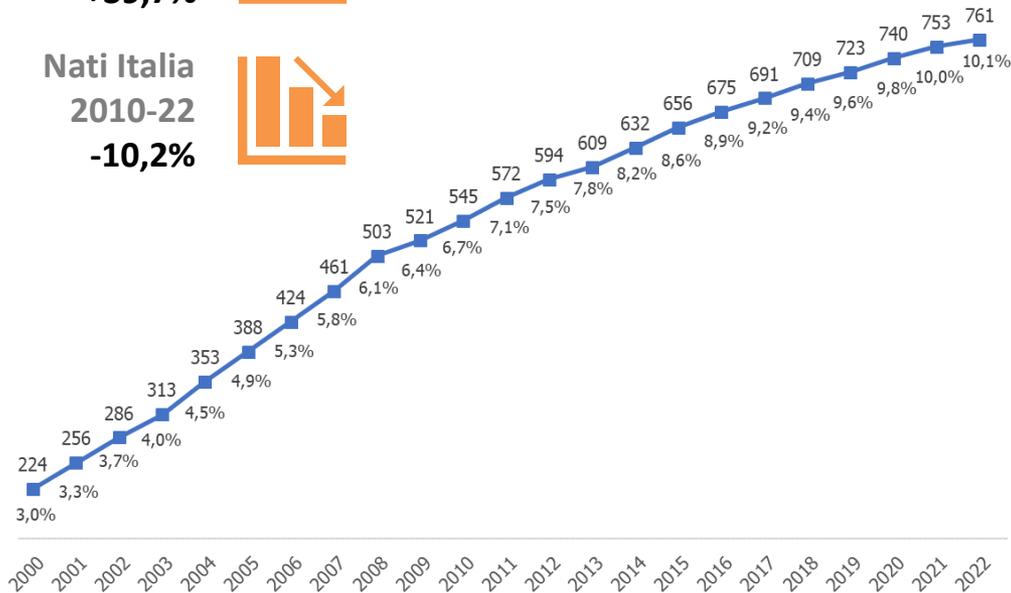
Nati Estero  
2010-22  
**+39,7%**



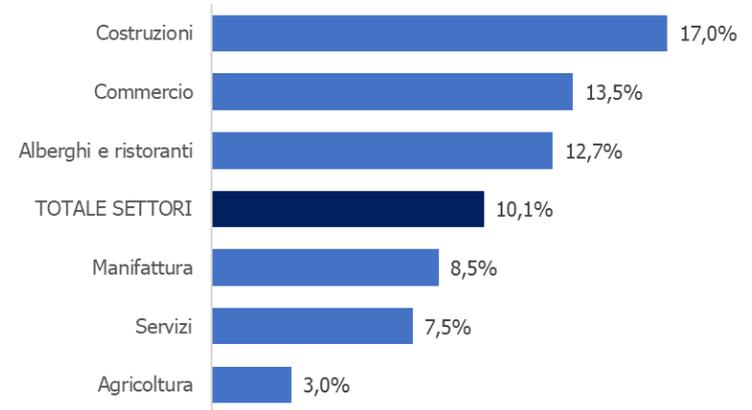
Nati Italia  
2010-22  
**-10,2%**



	<b>Cina</b> 77.541 (10,2%)
	<b>Romania</b> 75.801 (10,0%)
	<b>Marocco</b> 67.227 (8,8%)
	<b>Albania</b> 57.230 (7,5%)
	<b>Bangladesh</b> 37.215 (4,9%)



## Incidenza per Settore



## Incidenza per Regione

**13,7%** Liguria  
**13,4%** Toscana  
**12,9%** Lazio  
**12,4%** Friuli V.G.  
**12,0%** Lombardia  
**11,5%** Emilia-Romagna



# POTENZIALE DELL'IMPREDITORIA IMMIGRATA

- Caso Silicon Valley. Secondo Forbes, il 40% delle società statunitensi presenti nella classifica Fortune 500 (stilata in base al fatturato) del 2011 è stato fondato da immigrati o dai loro figli.
- Una ricerca più recente (National Foundation for American Policy, 2017) rivela che il 51% delle aziende “miliardarie” Usa è stato avviato da immigrati di prima e seconda generazione.



Elon Musk arriva negli Stati Uniti dal Sudafrica. Partito da zero, è diventato ricco con PayPal. Ha costruito una delle imprese più innovative del Pianeta. Produce auto elettriche. Lancia razzi (low cost) nello spazio.



Nato nel 1955 da madre svizzera e padre siriano.



Fondato nel 1996 da Larry Page e Sergey Brin, nato in Russia e emigrato negli Stati Uniti nel 1979. Il nuovo CEO, Sundar Pichai, è cresciuto in India e arrivato negli Stati Uniti grazie a una borsa di studio a Stanford.



Fondato da Pierre Omidyar. I suoi genitori, iraniani, sono arrivati negli Stati Uniti dalla Francia negli anni '70. Fonda il primo sito di aste online nel 1995. Diventato miliardario con l'e-commerce, oggi si dedica alla filantropia.



Bisnonni immigrati da Germania, Austria, Polonia

# MONEY GRAM AWARD

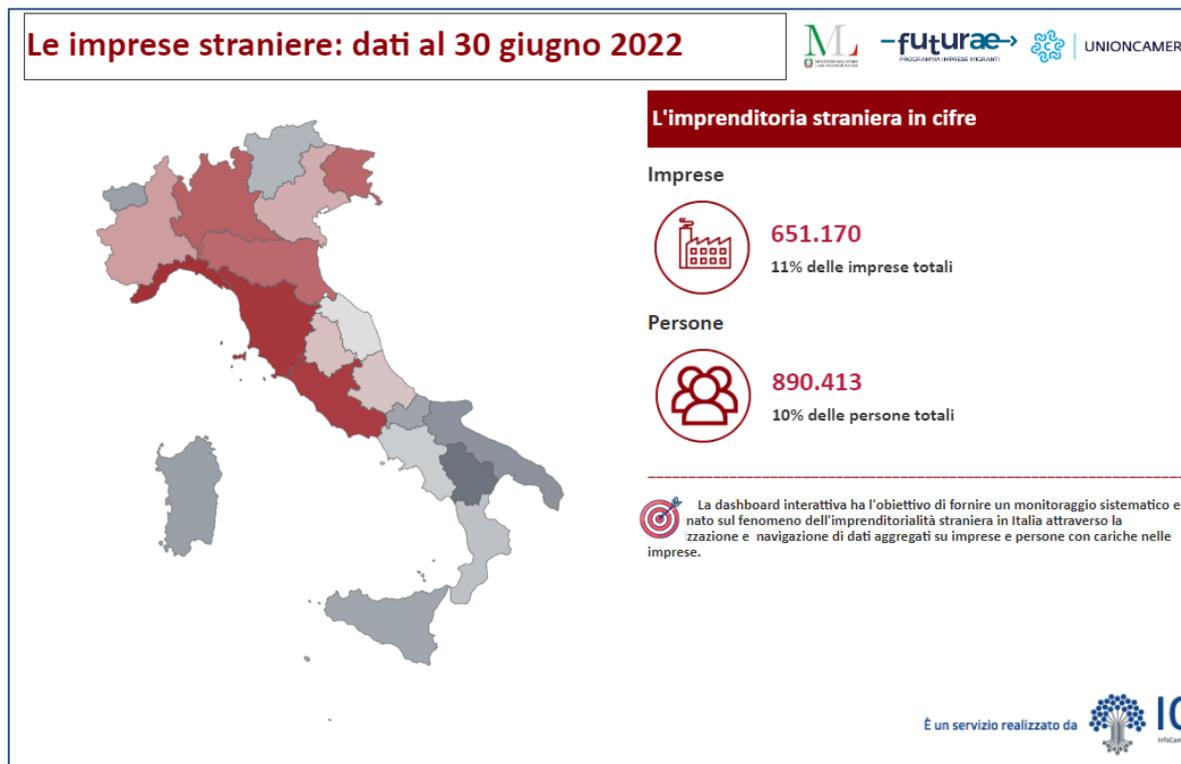
- Il premio MoneyGram Award è stato istituito nel 2009 per essere vicino agli imprenditori immigrati.
- Tre categorie: Crescita aziendale; Innovazione; Responsabilità Sociale.
- Pure lo spirito imprenditoriale e il modo con cui queste aziende si sono integrate nella comunità italiana, sono tra i criteri di valutazione



- Andreea Arnautu, premiata nel 2019, ha fondato Socialcrowd, la prima piattaforma italiana per il sociale, che coinvolge le grandi aziende multinazionali sui temi del sociale.
- Imprenditrice Romena, naturalizzata italiana, ha esperienza pluriennale in Marketing e comunicazione. Collabora con le più grandi multinazionali e, da alcuni anni, ha deciso di dedicarsi al sociale.

# PROGETTO FUTURAE

- Progetto nato per sostenere la creazione, lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria migrante e favorire una crescita inclusiva anche in termini di opportunità di creazione di nuova occupazione.
- Include una DASHBOARD INTERATTIVA con dati sulle imprese straniere e strumenti di formazione per imprenditori

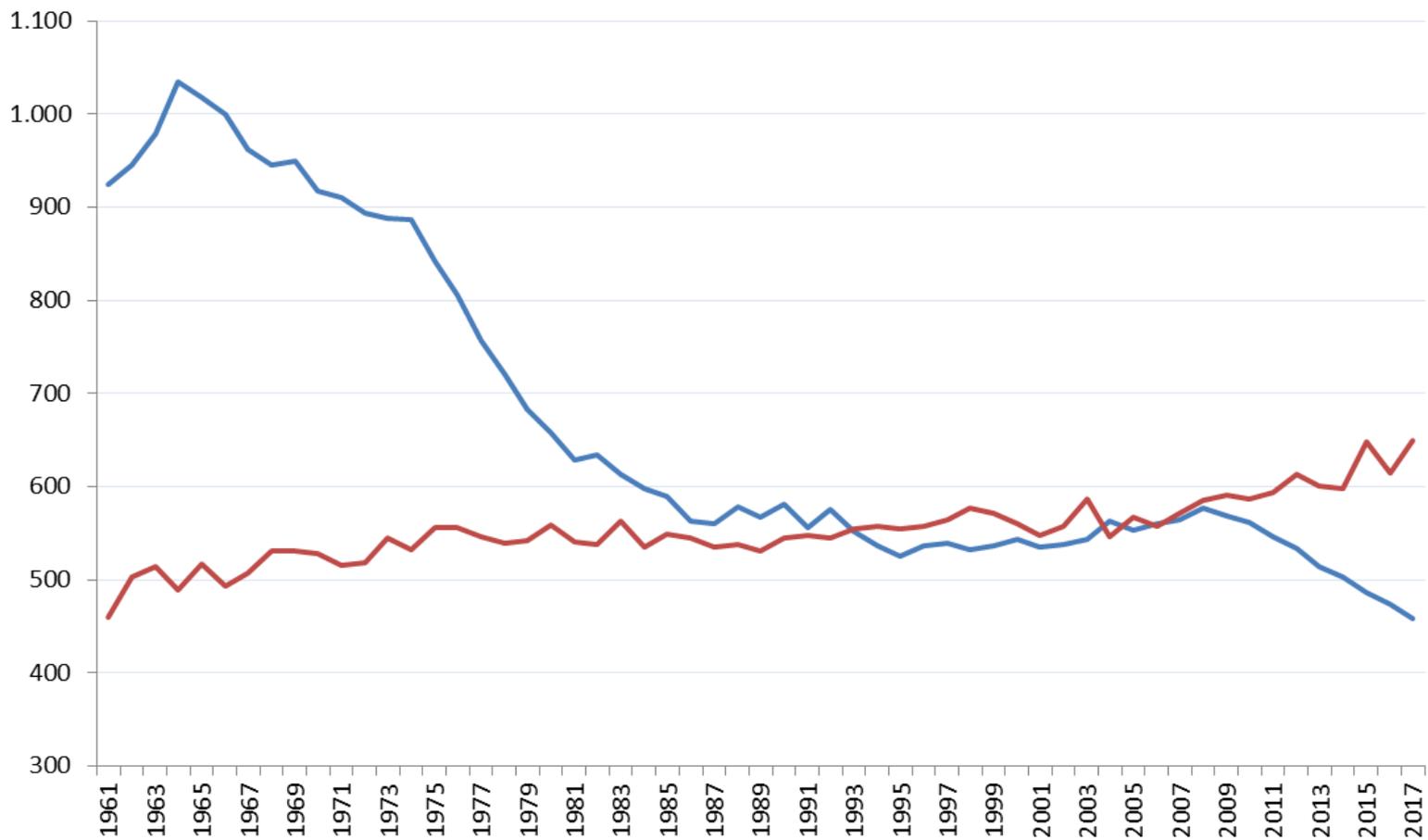


**IMPREDITORI EXTRAORDINARI**  
L'Italia delle imprese è sempre più multietnica.

**-futuræ→**  
PROGRAMMA IMPRESE MIGRANTI

# L'INVERNO DEMOGRAFICO ITALIANO

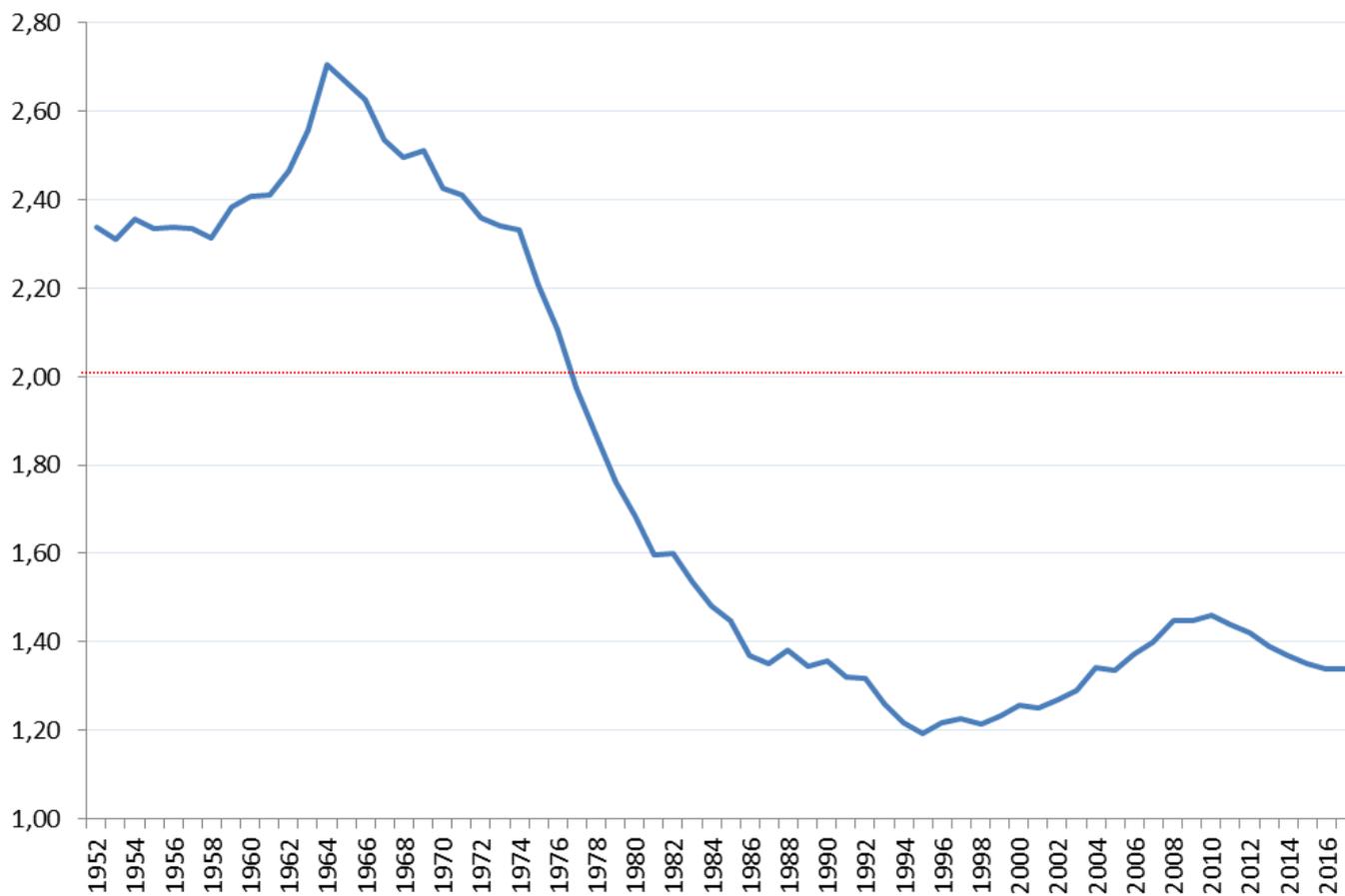
---



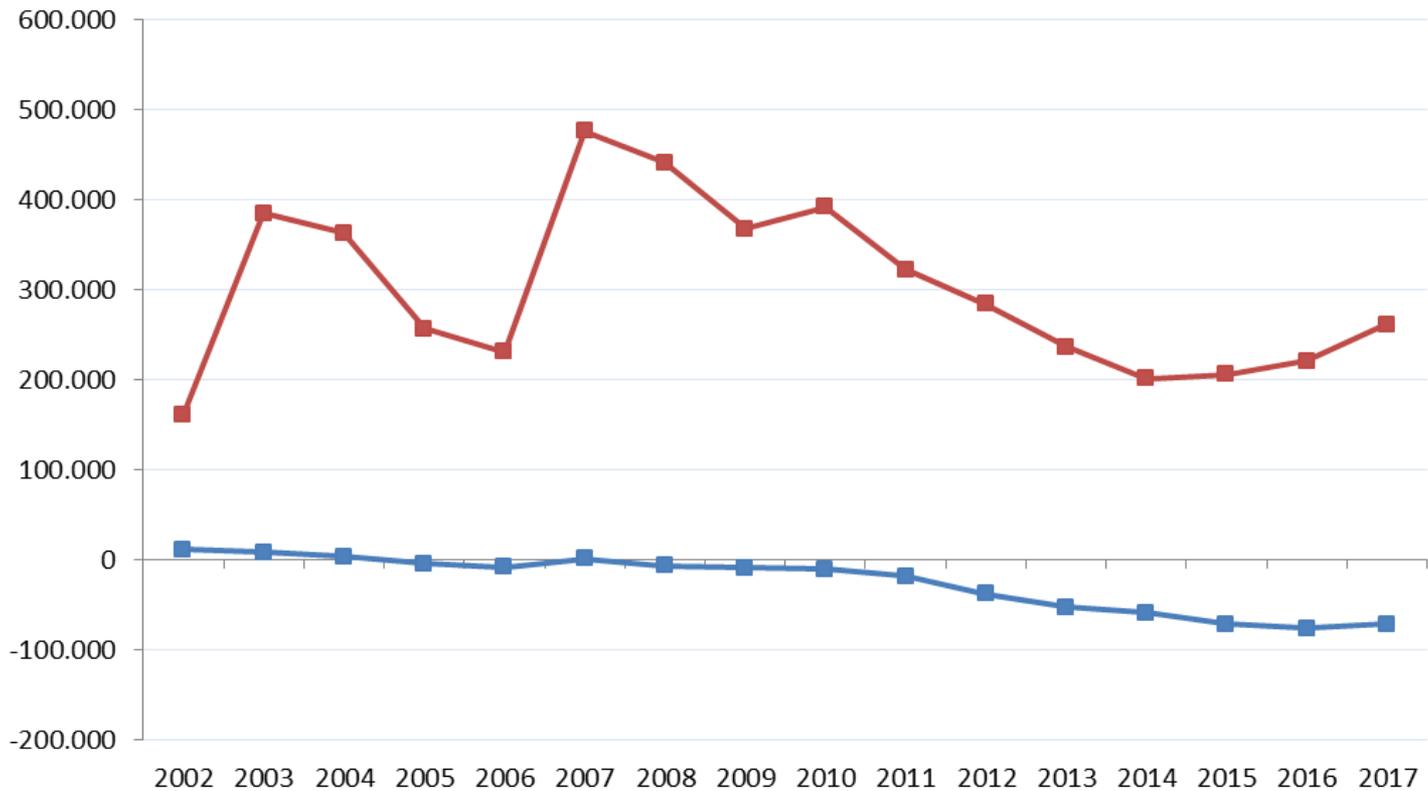
### Saldo naturale della popolazione italiana

• MORTI • NATI

Dati in migliaia

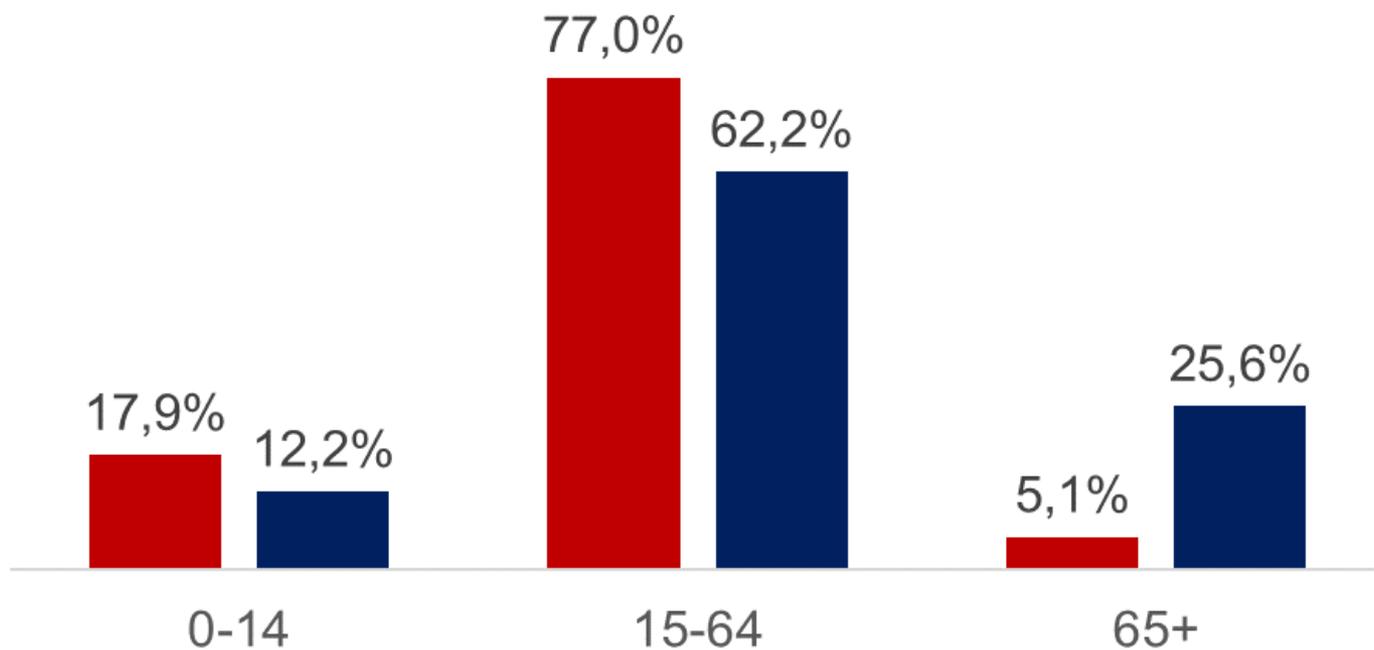


Tasso di fecondità totale  
(Numero medio di figli per donna)



Saldo migratorio (arrivi - partenze)

- SALDO MIGRATORIO STRANIERI
- SALDO MIGRATORIO ITALIANI



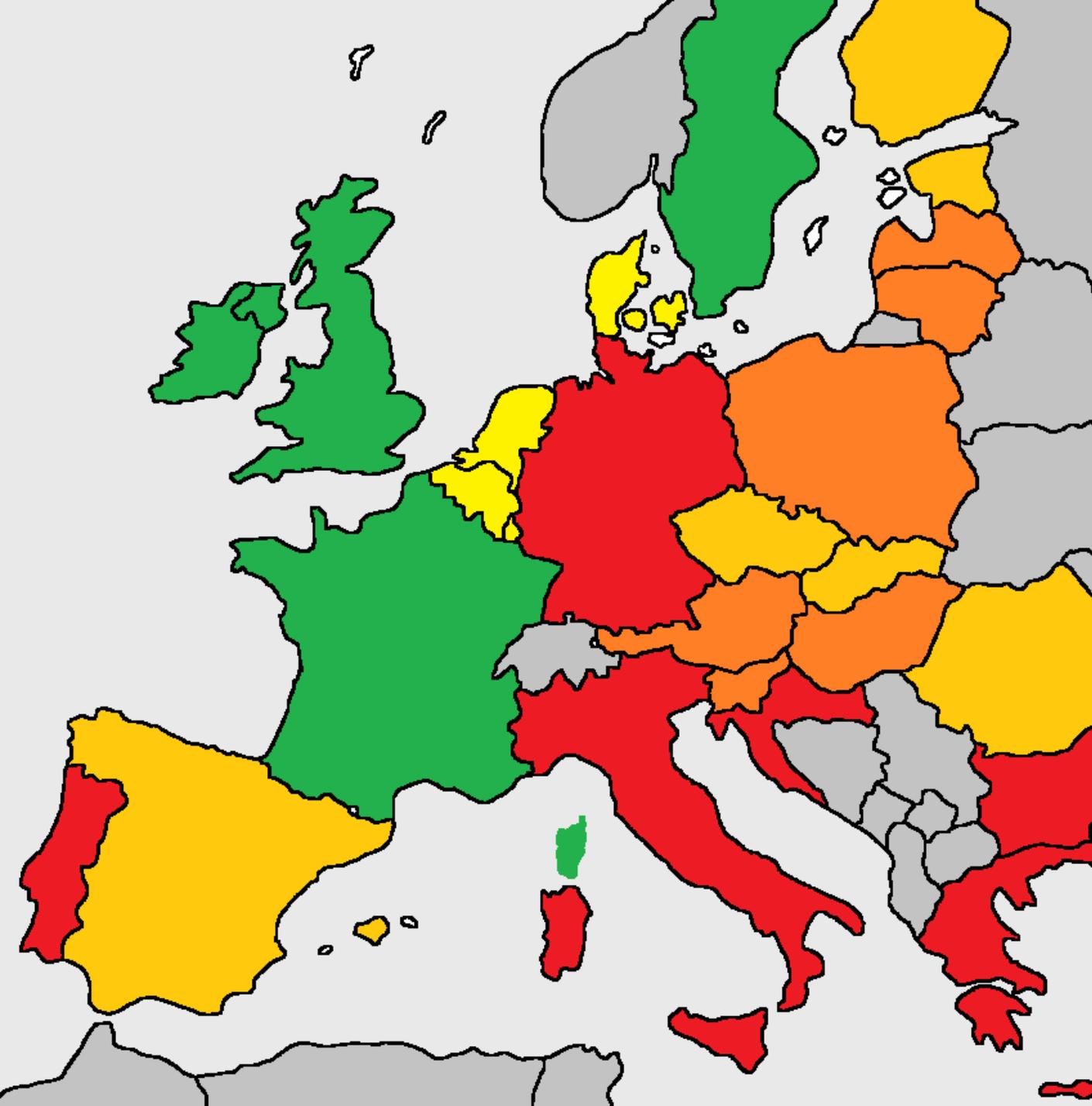
Struttura della popolazione per classi d'età

• Stranieri • Italiani

## EU POPULATION 2050

Var. % 2015-2050, Elab. FLM su dati Eurostat –  
ZERO MIGRATION SCENARIO

- +14,8% IRLANDA
- + 5,5% FRANCIA
- + 2,0% REGNO UNITO
- + 1,9% SVEZIA
- 0,9% LUSSEMBURGO
- 1,0% CIPRO
- 2,8% BELGIO
- 2,9% PAESI BASSI
- 3,3% DANIMARCA
- 5,5% SPAGNA
- 6,7% FINLANDIA
- 7,2% MALTA
- 7,9% SLOVACCHIA
- 9,1% REP. CECA
- 9,5% ESTONIA
- 9,8% ROMANIA
- 10,0% POLONIA
- 10,1% AUSTRIA
- 10,6% SLOVENIA
- 11,1% LITUANIA
- 11,5% LETTONIA
- 13,4% UNGHERIA
- 15,5% CROAZIA
- 15,6% GRECIA
- 16,1% GERMANIA
- 16,7% PORTOGALLO
- 16,7% ITALIA
- 18,9% BULGARIA
- 7,3% Total EU 28



## SHARE OVER 64 / POP. 2050

Proiezione 2050 e Diff. % 2015-2050, Elab. FLM su dati Eurostat – SCENARIO BASE

22,7%	SVEZIA (+3,1)
23,5%	LUSSEMBURGO (+9,3)
23,9%	REGNO UNITO (+6,2)
24,1%	DANIMARCA (+5,5)
24,5%	BELGIO (+6,4)
25,2%	PAESI BASSI (+7,4)
25,5%	IRLANDA (+12,5)
25,6%	FRANCIA (+7,2)
26,3%	CIPRO (+11,7)
26,6%	FINLANDIA (+6,7)
26,9%	AUSTRIA (+8,4)
26,9%	MALTA (+8,4)
27,8%	ESTONIA (+9,0)
28,1%	UNGHERIA (+10,2)
29,0%	CROAZIA (+10,2)
29,0%	REP. CECA (+11,2)
29,0%	SLOVACCHIA (+15,0)
29,4%	GERMANIA (+8,4)
29,8%	ROMANIA (+12,8)
30,5%	SLOVENIA (+12,6)
30,6%	POLONIA (+15,2)
31,5%	BULGARIA (+11,5)
31,5%	LETTONIA (+12,1)
32,3%	LITUANIA (+13,6)
32,3%	SPAGNA (+13,8)
33,8%	ITALIA (+12,1)
35,0%	PORTOGALLO (+14,7)
36,5%	GRECIA (+15,6)
28,5%	Total EU 28 (+9,6)

# LA PERCEZIONE DELL'IMMIGRAZIONE

---

# PERCEPTION

---

## **EUROBAROMETER 469 (2018)**

- Fieldwork: Oct, 2017
- Population: Population 15+
- Coverage: 28 EU Member States
- Number of interviews: 28,080
- Survey requested and co-ordinated by the Directorate-General for Communication

<https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/2169>

## **EUROBAROMETER 519 (2022)**

- Fieldwork: Nov, 2021
- Population: Population 15+
- Coverage: 27 EU Member States
- Number of interviews: 26,000
- Survey requested and co-ordinated by the Directorate-General for Communication

<https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/2276>

# EUROBAROMETER 469 (2018)

To your knowledge, what is the proportion of immigrants in the total population in your country? Average (%)

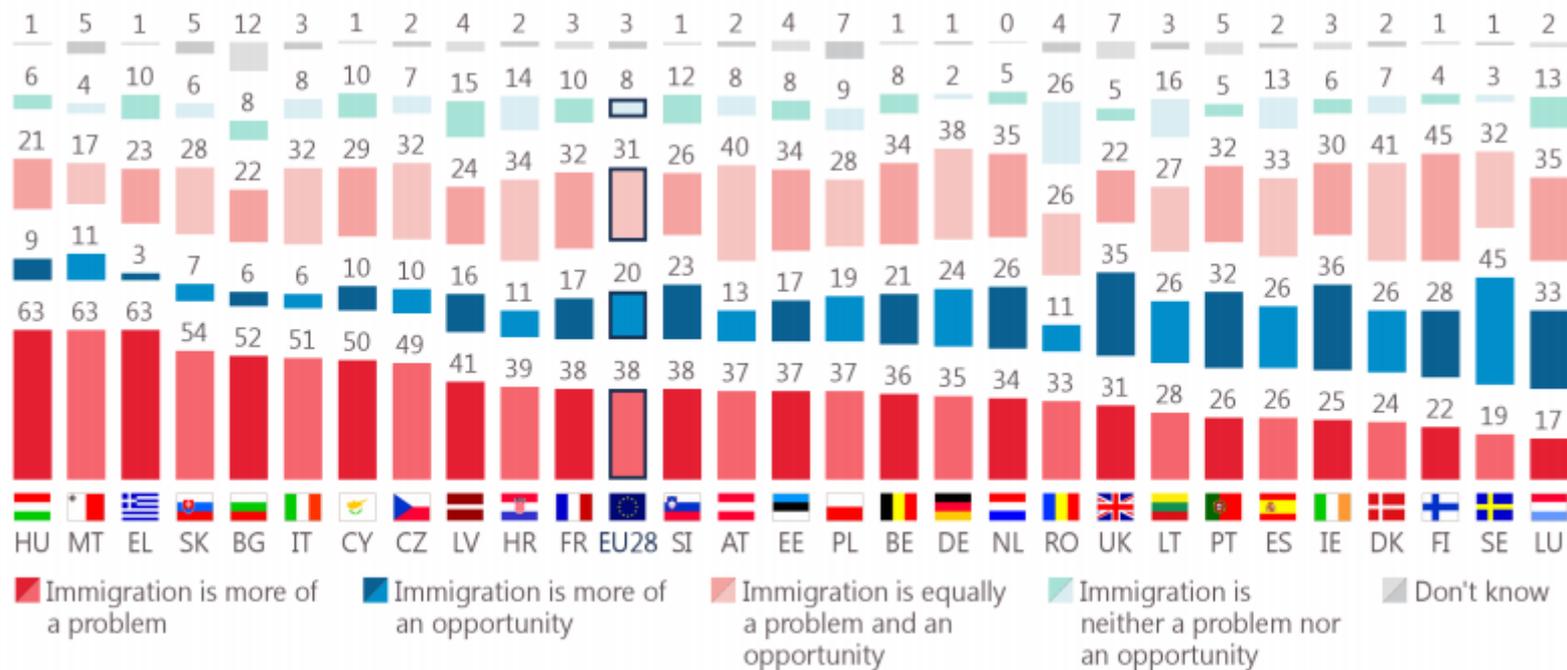
>> Presenza immigrata generalmente sovrastimata (2,3 volte a livello UE)



# EUROBAROMETER 469 (2018)

Generally speaking, do you think immigration from outside the EU is more of a problem or more of an opportunity for you country today? (%)

>> Immigrazione vista come “problema” soprattutto in Italia, Grecia e Est Europa

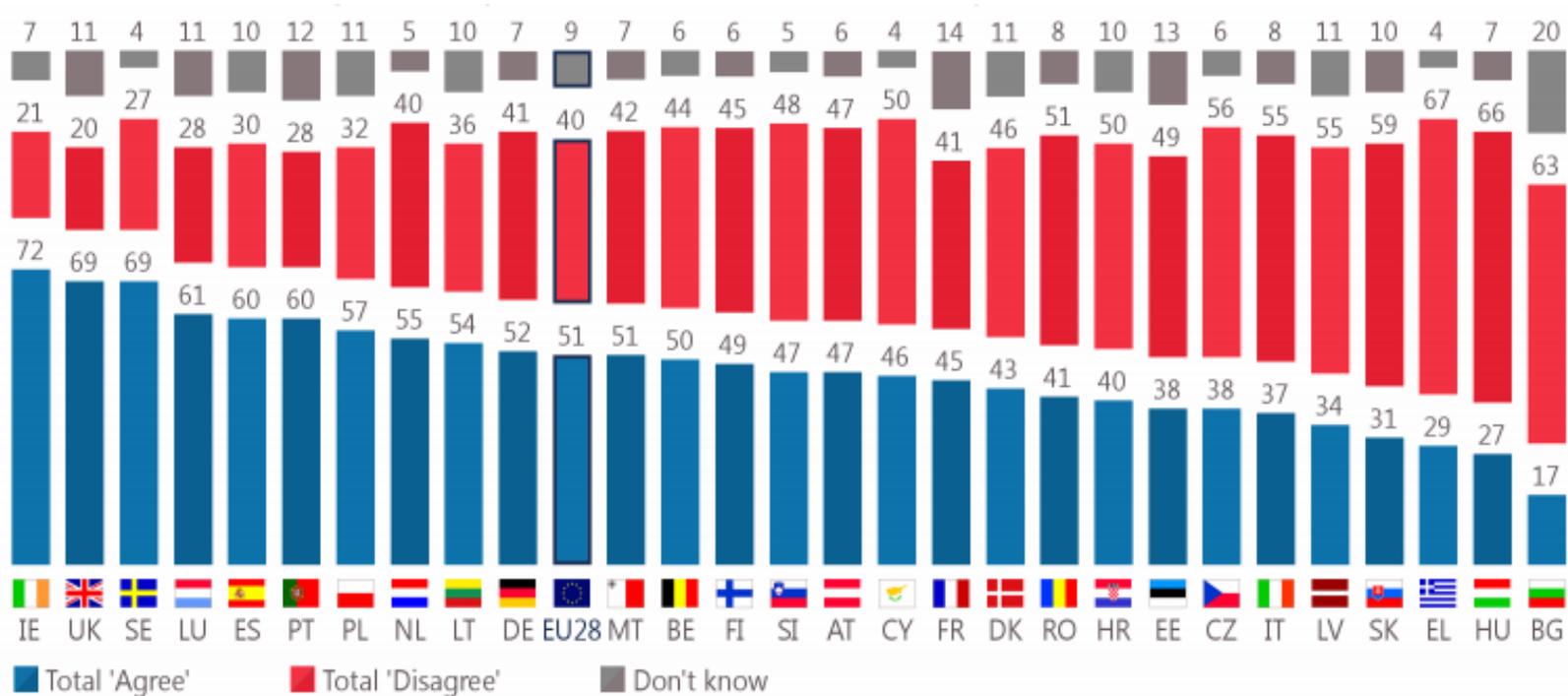


# EUROBAROMETER 469 (2018)

There are different views regarding the impact of immigrants on society in our country. To what extent do you agree or disagree with each of the following statements?

“Overall, immigrants have an overall positive impact on the national economy (%)”

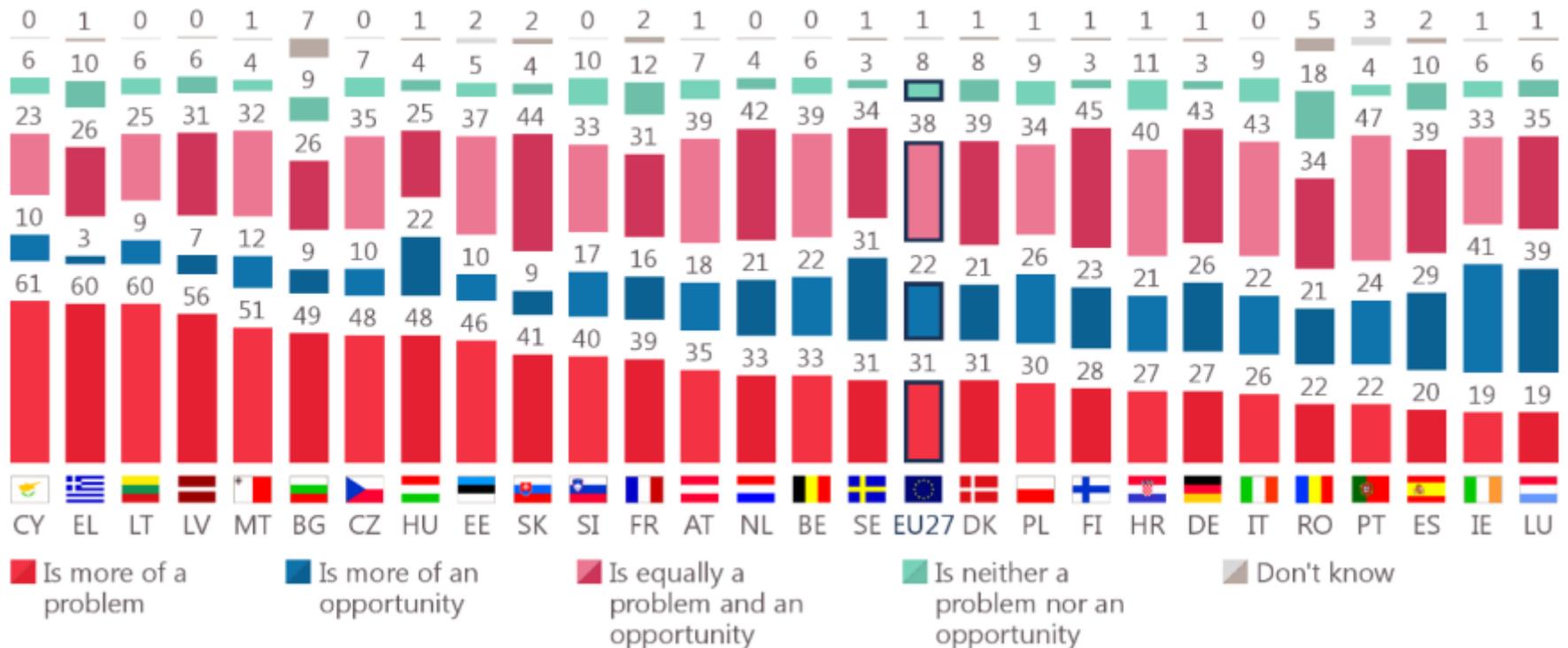
>> Percezione positiva nel Nord Europa, negative nell'Europa Mediterranea e dell'Est.



# EUROBAROMETER 519 (2022)

>> Percezione dell'Immigrazione come "problema" passa dal 38% al 31% in Ue, dal 51% al 26% in Italia.

**QB2** Generally speaking, do you think immigration from outside the EU is more of a problem or more of an opportunity for (OUR COUNTRY) today?  
(%)



## Riassunto: l'immigrazione in Italia

- Fenomeno recente: le leggi sull'immigrazione sono degli ultimi 30 anni: Martelli (39/1990), Turco-Napolitano (40/1998), Bossi-Fini (189/2002). Negli altri grandi Paesi Ue, fenomeno presente dagli anni '60 del 1900 (decolonizzazione).
- Soggiorno in Italia legato al **LAVORO**. Presupposto: avere un lavoro prima di entrare in Italia (Decreto Flussi annuale). Processo di integrazione prevalentemente «individuale» (Contratto di soggiorno 2002, sostituito dal 2011 dall'Accordo di integrazione).
- **Approccio securitario**: anche se le politiche di integrazione sono di competenza del Min. Lavoro, il riferimento politico è sempre più il Min. dell'Interno (Pacchetto sicurezza 125/2008, Decreti sicurezza 132/2018 e 77/2019). Si alimenta nell'opinione pubblica l'idea che l'immigrazione sia un problema (perenne «**emergenza**»)
- Periodica necessità di regolarizzazioni ex post (c.d. **sanatorie**). In 35 anni (1986-2020), 8 sanatorie per oltre 2 milioni di beneficiari.
- Ingressi per lavoro «bloccati» dal 2011 al 2021. Idea (sbagliata) che bastasse la manodopera italiana. Forte domanda di manodopera post-Covid.
- Negli ultimi dieci anni, **meno arrivi «programmati»** (lavoro) e sempre più ingressi «non programmati»: cittadini Ue, ricongiungimenti familiari, motivi umanitari. Cambiato l'identikit degli immigrati in Italia: sempre più famiglie, donne, minori. Oltre 1 milione di minori, prevalentemente nati in Italia.

- Popolazione straniera in Italia prevalentemente «europea» (soprattutto Romania). Prevalenza di **donne**: 52% del totale, oltre 70% tra le nazionalità dell'Est Europa. Maggioranza religione Cristiana (52%).
- **Età media** molto più bassa che tra gli italiani (35,3 stranieri, 46,4 italiani). Tra gli italiani 1 su 4 ha più di 65 anni, tra gli stranieri 1 su 20.
- Contributo demografico positivo ma in calo, all'interno dell' **inverno demografico** italiano
- Tasso di occupazione (occupati / popolazione in età lavorativa) **storicamente più alto tra gli stranieri**, per varie ragioni:
  - Necessità di avere un lavoro (Permesso di Soggiorno), anche accontentandosi di professioni meno qualificate («overeducation»)
  - Mancanza di reti familiari che consentono di sopportare periodi di inattività
  - Forte inattività di italiani (donne e giovani), soprattutto al Sud
- Forte «**segmentazione**» del mercato del lavoro e scarsa «**mobilità sociale**»
- Effetto «Covid» più forte sui lavoratori precari: donne e immigrati
- Contributo pari al **9% del PIL italiano**. Oltre 16% in Agricoltura, Edilizia, Ristorazione
- Saldo **costi / benefici** positivo per lo Stato italiano: bassa incidenza su pensioni e sanità, stranieri prevalentemente «contribuenti» attivi.

## Imprese straniere in Italia

- La banca dati delle Camere di Commercio fa riferimento al Paese di nascita. Si considerano gli **imprenditori nati all'estero** attivi in Italia (P. Iva, Lavoratori autonomi, Titolari, Soci, Amministratori).
- Le **imprese «straniere»** sono quelle con almeno il 50% di proprietà di imprenditori nati all'estero.
- Negli ultimi 10 anni, **imprenditoria straniera in crescita**, imprenditoria italiana in calo.
- **Aspetti positivi**: percorso di integrazione; freno alla chiusura di attività; introduzione di nuovi servizi / prodotti; possibili connessioni con Paesi d'origine (import/export)
- **Aspetti negativi**: aziende di basso livello; effetto «sostituzione» al ribasso; poche sinergie con imprese italiane; molte imprese solo «sulla carta», con durata molto breve